



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 24/27 DEL 16.5.2017**

**Oggetto:** Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 - Strategia 5.8 Programmazione Territoriale. Accordo di Programma Progetto di Sviluppo Territoriale "Marghine al centro - Turismo, Sport, Cultura e Natura".

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda che il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019, ed in particolare, la Strategia 5.8 - Programmazione Territoriale prevede un approccio allo sviluppo locale inteso come mainstream delle singole linee strategiche, individuate per conseguire coesione e competitività nella Regione nel suo complesso, in modo armonico, sostenibile e diffuso.

Tale approccio risulta potenziato grazie all'attivazione di un sistema di governance della Programmazione Unitaria 2014-2020 e da una visione operativa dei diversi Fondi, che consentono la valorizzazione del potenziale di sviluppo dei territori.

I percorsi di finanziamento dei progetti sono attivati per quei territori che hanno la capacità di leggere e affrontare i problemi alla scala locale, costruendo strategie territoriali di tipo integrato, con azioni coordinate che facciano riferimento agli obiettivi degli Assi prioritari dei diversi Programmi Operativi e consentano di conseguire la strategia dell'area, oppure di intervenire su filiere locali definite che siano in grado di incrementare la competitività del sistema produttivo regionale.

L'Assessore richiama altresì la Strategia 5.7 - Politiche per le aree interne e rurali, che prevede una strategia integrata, al fine di favorire il contrasto attivo al fenomeno dello spopolamento attraverso un intervento teso al rilancio della produzione di beni e servizi prodotti a livello territoriale, nonché alla creazione di nuove opportunità di lavoro ed al miglioramento dei servizi di comunità.

La strategia regionale per le Aree interne e rurali comprende inoltre azioni dirette a valorizzare gli attrattori naturali e culturali, migliorandone i sistemi di fruizione, in quanto direttamente connessi allo sviluppo del turismo sostenibile e all'incremento della qualità dell'offerta integrata in termini di servizi innovativi.

L'Assessore ricorda che con la Delib.G.R. n. 9/22 del 10 marzo 2015 sono stati definiti gli "Indirizzi per l'attuazione della Programmazione territoriale", dando mandato agli uffici dell'Assessorato della



Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di procedere con la pubblicazione di una Manifestazione di Interesse per la presentazione delle proposte progettuali individuando nel Centro Regionale di Programmazione la struttura tecnica di supporto per la gestione e l'assistenza nella definizione dell'idea progettuale e affidando alla Cabina di regia della Programmazione Unitaria, integrata con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, la verifica della coerenza con gli indirizzi contenuti nel Programma Regionale di Sviluppo, delle proposte progettuali provenienti dagli Enti locali in forma aggregata e le relative fonti di finanziamento nel quadro della programmazione unitaria.

L'Assessore richiama inoltre la Delib.G.R. n. 43/13 del 19 luglio 2016, nella quale viene evidenziato che la valorizzazione delle aree interne rappresenta un importante motore di sviluppo per il territorio regionale, anche in considerazione del potenziale di ricchezze naturali, paesaggistiche e di saperi tradizionali significativo per favorire processi di sviluppo economico-produttivo, prevedendo uno specifico percorso di governance teso a garantire la realizzazione delle integrazioni tra Fondi (FESR, FSE, FEASR, FEAMP, FSC, PAC) ed il conseguimento delle sinergie che ne derivano, così come anche indicato dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato 2014-2020.

A seguito della pubblicazione dell'Avviso della Programmazione Territoriale, l'Unione dei Comuni del Marghine ha presentato la Manifestazione di Interesse, acquisita al con Prot. CRP 2196 dell'8 marzo 2016, identificata con il codice PT-CRP-13 e approvata con la Determinazione del Centro Regionale di Programmazione n. 4708, REP. 418, del 31.5.2016.

Come previsto dall'art. 8 dell'Avviso della Programmazione Territoriale, l'Unione di Comuni del Marghine ha presentato la manifestazione di interesse in ragione di quanto disposto in attuazione dell'art. 5, comma 16, della L.R. n. 5 del 9.10.2015 e della della Delib.G.R. n. 9/22 del 10.3.2015, secondo cui è individuata una procedura specifica in relazione ai Progetti di Sviluppo Locale per i quali sono stati avviati solo gli interventi a sostegno delle imprese, al fine di avviare tavoli di confronto con i soggetti interessati, per integrare o modificare la strategia e selezionare gli interventi ritenuti prioritari ed efficaci.

In ragione di tale specificità, con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 11 del 21.6.2016 l'Unione di Comuni del Marghine, pur riaffermando il pieno supporto al Piano di Rilancio del Nuorese e l'intenzione di avvalersi delle azioni generali di sistema e relative agli incentivi per le imprese riferite all'intero ambito provinciale del Nuorese, ha confermato la volontà di riavviare i tavoli di confronto con la Regione per la ridefinizione ed il completamento della strategia attivata nella precedente programmazione 2007-2013 per le Aree di crisi, nell'ambito del percorso specifico previsto dalla Programmazione Territoriale.



In data 13 luglio 2016, con la convocazione del tavolo istituzionale, si è aperta la fase negoziale e sono state avviate le attività di co-progettazione che hanno portato alla definizione del Progetto di Sviluppo “Marghine al centro - Turismo, Sport, Cultura e Natura”, condiviso in data 6.5.2017 dal tavolo di partenariato istituzionale e socio economico, durante il quale è stato consegnato il Protocollo di Intesa sottoscritto, in pari data, dal partenariato territoriale nel quale si dà atto della condivisione dei contenuti del Progetto di Sviluppo Territoriale, con l'impegno di dare continuità alla collaborazione avviata nell'ambito del percorso della Programmazione Territoriale, anche nelle fasi di attuazione del Progetto.

Il progetto “Marghine al centro - Turismo, Sport, Cultura e Natura”, in continuità con le precedenti esperienze programmatiche a partire dall'Accordo di Programma Area di crisi di Tossilo, mette a valore e aggiorna la strategia rispetto all'iniziale vocazione maggiormente legata all'industria e propone una nuova prospettiva attraverso il potenziamento delle infrastrutture in ambito economico e sociale.

Sulla base di tali presupposti, la strategia generale del progetto mira a migliorare l'attrattività e la competitività del Marghine attraverso un sistema integrato territoriale che crei, da un lato, la connessione del paesaggio rurale, valorizzando una rete di percorsi naturalistici e culturali che interpreta il territorio in modo unitario e, dall'altro, migliori il benessere sociale ed economico, offrendo servizi qualificati e più efficienti alla popolazione (più efficienti alla popolazione (accessibilità, istruzione, qualità della vita e del tempo libero)

Precisa l'Assessore che gli interventi a valere sulla misura 6.6.1. del PO FESR 2014-2020 previsti nel PST rientrano nella linea di intervento 4 della Delib.G.R. n. 45/24 del 2 agosto 2016 e che, per quanto riguarda l'inserimento delle operazioni per i progetti rientranti nella SRAI, questo avviene attraverso la procedura prevista dall'Avviso di cui alla Delib.G.R. n. 9/22 del 10 marzo 2015 “indirizzi per l'attuazione della Programmazione territoriale”.

L'Assessore riferisce che la Cabina di Regia della Programmazione Unitaria, nella seduta del 16 maggio 2017, ha validato le risultanze del tavolo tecnico e le fonti di finanziamento previste nel Progetto.

L'indicazione delle fonti di finanziamento sarà sottoposta ad accertamento durante la fase attuativa, anche prevedendo eventuali modifiche, nell'ottica di una maggiore coerenza e rispondenza ai criteri di ammissibilità delle spese previste dai diversi programmi.

L'Assessore richiama, infine, i principi che hanno ispirato il percorso della Programmazione Territoriale come strumento di accompagnamento ai territori nel processo di definizione del nuovo assetto territoriale previsto dalla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2.



È, infatti, individuato un approccio integrato allo sviluppo locale fondato sulla programmazione dal basso e sull'assoluto protagonismo dei territori, considerati in una dimensione sovralocale alla scala minima dell'Unione di Comuni.

In quest'ottica, per l'attuazione del progetto territoriale di sviluppo del Marghine è previsto un modello di governance capace di coinvolgere attivamente i 10 Comuni facenti parte dell'Unione e di avere ricadute positive sul sistema territoriale.

La governance territoriale del progetto prevede, infatti, che la responsabilità dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi previsti sia in capo all'Unione dei Comuni del Marghine, individuata quale Soggetto Attuatore Unico.

Il Soggetto Attuatore Unico opera, inoltre, come Centrale Unica di Committenza e individua un Gruppo Tecnico di Coordinamento (c.d. "Ufficio unico di progetto") formato da personale tecnico-amministrativo individuato anche all'interno delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dei progetti.

Le attività del Progetto di Sviluppo Territoriale saranno realizzate con il supporto della Regione Sardegna, nell'ottica di favorire una reale crescita della capacità istituzionale delle amministrazioni pubbliche locali, nonché dell'accompagnamento delle Unioni di Comuni per l'associazione di nuove funzioni e servizi.

Tale modello di governance consente di dare corretta attuazione alla strategia di sviluppo del territorio di Marghine, attraverso il raccordo operativo degli interventi previsti nonché il potenziamento del dialogo e dell'interazione del livello istituzionale e del partenariato socio-economico.

L'Assessore propone pertanto l'approvazione dello schema di Accordo di Programma e degli allegati costituiti dal Progetto di Sviluppo e Allegato Tecnico (allegato A), nonché dal Quadro finanziario dell'Accordo (allegato B).

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore del Centro Regionale di Programmazione, anche in qualità di Coordinatore dell'Unità di Progetto della Programmazione Unitaria, nonché il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e dell'Autorità di Gestione del FSC 2014-2020

#### **DELIBERA**

- di approvare lo schema di Accordo di Programma e gli allegati costituiti dal Progetto di Sviluppo e Allegato Tecnico (allegato A), nonché dal Quadro finanziario dell'Accordo (allegato B);



- di approvare, a conclusione del percorso di co-progettazione, il Progetto di Sviluppo Territoriale (PST CRP 13) "Marghine al centro - Turismo, Sport, Cultura e Natura", dando atto della condivisione del progetto da parte del partenariato economico-sociale in data 6 maggio 2017, anche con la sottoscrizione in pari data del Protocollo di Intesa, della successiva validazione da parte della Cabina di Regia della Programmazione Unitaria in data 16 maggio 2017 e della conclusione del percorso di co-progettazione;
- di individuare il Centro Regionale di Programmazione quale responsabile dell'Accordo, per coordinare e sostenere il processo complessivo di attuazione del progetto;
- di dare mandato al Centro Regionale di Programmazione di costituire, nell'ambito dell'Unità Tecnica di Progetto della Programmazione Unitaria, uno specifico Gruppo Tecnico di supporto per l'attuazione del Progetto che coinvolge le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi, gli Assessorati competenti, anche per supportare la corretta spendita dei fondi della Programmazione Unitaria 2014-2020, coordinando e sostenendo il processo complessivo di realizzazione del Progetto;
- di dare mandato al Responsabile dell'Unità tecnica di progetto della Programmazione Unitaria di predisporre, con il coinvolgimento degli Assessorati competenti, la convenzione per l'attuazione del progetto, da sottoscrivere con l'Unione di Comuni del Marghine - Soggetto Attuatore del Progetto;
- di dare esecuzione, attraverso gli atti di rispettiva competenza, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo da parte del Presidente della Regione Sardegna e dell'Assessore della Programmazione, Bilancio e Credito e Assetto del Territorio, agli impegni assunti dall'Amministrazione regionale previsti nell'Accordo.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru